



Denominazione progetto	Progetto N°
Accordo quadro per interventi manutentivi vari presso il patrimonio immobiliare di Ateneo - Contratto applicativo per gli "Interventi di ristrutturazione e manutenzione straordinaria presso gli edifici B1 e B6 del C.U. S.Sofia e A43 del plesso Valdisavoia Catania" CUP - E62B24000290005	11-24

Coordinatore della progettazione:

geom. I. Parisi



IGNAZIO ROBERTO
NAZARENO PARISI
02.10.2024 10:37:54
GMT+02:00

visto il R.U.P.:

dott. geol. S. Maugeri



SALVATORE MAUGERI
02.10.2024 10:34:55
GMT+02:00

visto il Coordinatore A.P.S.E.Ma.:

dott. ing. A. Pappalardo

PROGETTISTI:

Progetto architettonico:

geom. I. Parisi

Impianti termomeccanici:

dott. ing. G. Castrogiovanni

Impianto elettrico:

p.i. A. Molino

Sicurezza in fase di progettazione:

dott. ing. A. M. Marchese

PROGETTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA			Atti Amministrativi	
Titolo elaborato			Documento / Tavola N°	Scala
FOGLIO CONDIZIONI ESECUTIVE			AM_03	
			Data	Revisione
			Settembre 2024	0
Nome file 11-24_AM_03_Condizioni esecutive_0.doc				
Tabella revisioni				
Rev.	Data	Descrizione		Redatto
0	Settembre 2024	emissione progetto		geom. I. Parisi
1				
2				
3				



Accordo quadro per interventi manutentivi vari presso il patrimonio immobiliare di Ateneo - Contratto Applicativo per l'intervento denominato " Interventi di ristrutturazione e manutenzione straordinaria presso gli edifici B1 e B6 del C.U. S. Sofia e A43 del plesso Valdisavoia Catania" CUP: E68H24000040005-

FOGLIO CONDIZIONI ESECUTIVE

I progettisti:
geom. I. Parisi
ing. G. Castrogiovanni
ing. A. M. Marchese
p.i. A. Molino

Visto: Il Responsabile Unico del Procedimento
geol. S. Maugeri



INDICE

- Art. 1 Oggetto dell'Appalto
- Art. 2 Forma e ammontare dell'Appalto
- Art. 3 Descrizione dei lavori
- Art. 4 Variazione delle opere progettate
- Art. 5 Disciplina del rapporto, osservanza del Foglio Condizioni Esecutive, di leggi e regolamenti
- Art. 6 Documenti che fanno parte integrante del contratto
- Art. 7 Ordine dei lavori e tempi
- Art. 8 Indicazioni tecniche dei lavori – qualità e accettazione dei materiali
- Art. 9 Requisiti necessari delle imprese appaltanti
- Art. 10 Garanzie e coperture assicurative
- Art. 11 Lavori eventuali non previsti
- Art. 12 Ordine da tenersi nell'andamento dei lavori
- Art. 13 Assicurazione degli operai e responsabilità dell'impresa
- Art. 14 Pagamenti
- Art. 15 Oneri ed obblighi diversi a carico dell'appaltatore
- Art. 16 Spese Contrattuali
- Art. 17 Domicilio legale

ELENCO ELABORATI:

Relazione tecnica
quadro economico
Computo metrico estimativo
Stima incidenza manodopera
Analisi prezzi
Elenco prezzi unitari
Elaborati grafici
PSC



Art. 1 - Oggetto dall'appalto

L'appalto facente parte dell'Accordo Quadro per interventi manutentivi vari presso il patrimonio immobiliare di ateneo di cui al p.to 46 del p.t. OO.PP. 2023-25, ha per oggetto la riqualificazione dei locali ex C.N.R. situati al 2° piano della struttura di Valdisavoia, dove verranno realizzate due aule complete di impianti elettrici, condizionamento e audio video.

Art. 2 Ammontare e criterio di aggiudicazione dell'appalto

L'importo dei lavori a base d'asta ammonta ad euro 283.376,14 oltre 16.390,89 euro relativi agli oneri della sicurezza non soggetti al ribasso, oltre all'IVA nella misura del 22%. I lavori saranno appaltati mediante il criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara secondo le modalità previste all'art. 17 del Capitolato Speciale di Appalto dell'Accordo Quadro.

Nessun compenso spetta alla impresa affidataria per l'elaborazione dell'offerta. In caso di mancata aggiudicazione o aggiudicazione parziale la impresa affidataria non può pretendere alcun indennizzo.

Art. 3 – Descrizione dei lavori

I lavori che formano oggetto dell'appalto rientrano nella categoria OS28, come categoria prevalente, oltre alle categorie OS30 e OG1 classifica I, e possono riassumersi come appresso, salvo più precise indicazioni che all'atto esecutivo potranno essere impartite dalla amministrazione appaltante per il tramite della D.LL.:

- demolizioni di pareti divisorie;
- rimozione di vecchia pavimentazione in linoleum;
- rimozione di impianti condizionamento obsoleti;
- realizzazione nuove aperture;
- realizzazione di nuova pavimentazione;
- realizzazione di nuovo impianto elettrico;
- realizzazione di nuovo impianto di condizionamento;
- realizzazione di controsoffitto;
- posa di nuove porte.

I rifiuti derivanti dalla demolizione e rimozione dei manufatti dovranno essere smaltiti, secondo le procedure di legge, dall'impresa appaltatrice (o sub-appaltatrice), in discariche autorizzate, a cura e spese dell'impresa stessa. L'Impresa dovrà fornire copia alla D. LL. del certificato di avvenuto smaltimento (ovvero quarta copia del formulario di identificazione). Eventuali rifiuti contenenti amianto verranno gestiti, a cura della stazione appaltante, separatamente.



La tipologia e l'ammontare del lavoro, che forma oggetto dell'appalto, risultano oltre che dal presente Foglio Condizioni Esecutive, anche dai seguenti elaborati: elenco prezzi, computo metrico estimativo ed elaborati grafici di progetto.

Qualora durante il corso dei lavori insorgessero difficoltà non riconducibili all'impresa che richiedessero un rallentamento od anche una sospensione dei lavori, l'appaltatore non avrà diritto a compensi, ma potrà solo ottenere una proroga nel caso che l'impedimento fosse tale da non permettere l'ultimazione dei lavori nel termine stabilito dal presente Foglio di Condizioni Esecutive.

Art. 4 - Variazioni alle opere progettate

L'Amministrazione si riserva la insindacabile facoltà di introdurre nelle opere, all'atto esecutivo, quelle varianti che riterrà opportune, nell'interesse della buona riuscita e della economia dei lavori, senza che l'Appaltatore possa trarne motivi per avanzare

pretese di compensi ed indennizzi di qualsiasi natura e specie, non stabiliti nel Capitolato Speciale di Appalto dell'Accordo Quadro e nel presente Foglio di Condizioni esecutive.

L'impresa Appaltatrice rimane responsabile di qualsivoglia evento negativo possa derivare dal presente lavoro di riqualificazione, anche durante il trasporto del rifiuto prodotto.

Art. 5 - Disciplina del rapporto, osservanza del Foglio Condizioni Esecutive, leggi regolamenti

Per quanto non modificato dal presente schema di contratto, l'esecuzione del contratto è disciplinato dalle disposizioni contenute nel Codice degli Appalti (D.Lgs. 36/2023).

Il presente appalto resta altresì disciplinato da:

Leggi, Decreti, Regolamenti, Circolari Ministeriali vigenti o che saranno emanate alla data di esecuzione dei lavori;

tutte le Leggi e Decreti riguardanti la sicurezza, l'antifortunistica, la prevenzione incendi e specificatamente il D. Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.;

il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 (norme in materia di ambiente);

tutte le norme legislative e prescrizioni di carattere tecnico contenute nel Foglio di Condizioni Esecutive.

L'appalto resta, inoltre, sottoposto all'osservanza di tutte le Leggi, Regolamenti e disposizioni vigenti o emanate in corso di esecuzione relativamente alla sicurezza e alla prevenzione incendi ed infortuni, nonché ad ogni prescrizione in merito dettate dalle competenti Autorità (VV.F., ASP, etc. competenti per il territorio) e dalla Soprintendenza dei Beni Architettonici e del Paesaggio, ove applicabile.

I capitolati e le disposizioni di cui sopra si intendono qui richiamati e di essi l'appaltatore si dichiara a piena conoscenza.



Art. 6 – Documenti che fanno parte integrante del contratto.

Saranno allegati al contratto, e ne faranno parte integrante, il presente Foglio di Condizioni Esecutive, Relazione tecnica, l'Elenco Prezzi, gli Elaborati Grafici, il PSC (Piano di Sicurezza e Coordinamento) e l'offerta economica. Il POS (Piano Operativo di Sicurezza) dovrà essere consegnato alla DLL prima dell'inizio dei lavori.

Per tutto quanto non espressamente regolato dal contratto, dal presente Foglio di condizioni esecutive e dagli altri elaborati elencati, si applicano le disposizioni in vigore per gli appalti dei lavori pubblici, fra le quali quelle riportate nel codice degli appalti (D. Lgs. 36/2023).

Art. 7. - Ordine dei lavori e tempi

L'appaltatore eseguirà le varie opere comprese nell'appalto secondo apposito programma da presentare alla Stazione Appaltante entro sette giorni dalla consegna del cantiere. Detto programma potrà comunque essere, in ogni tempo, per esigenze specifiche ravvisate in modo insindacabile dal Direttore dei Lavori, variato senza che ciò comporti diritto ad indennizzi o compensi di sorta in favore dell'Appaltatore.

In esito a formale comunicazione dell'Appaltatore di intervenuta ultimazione dei lavori, la D.L.L. effettua i necessari accertamenti in contraddittorio con l'appaltatore e rilascia, senza ritardo alcuno, il certificato attestante l'avvenuta ultimazione.

Il tempo utile per dare ultimati i lavori sarà di giorni 90 (novanta) naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

La penale pecuniaria è stabilita nella misura dell'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale dei lavori per ogni giorno di ritardo.

L'importo della penale sarà detratto dalla rata di acconto dei lavori, ed occorrendo, dal conto finale. Qualora il ritardo nell'adempimento determina un importo della penale superiore al 10%, il RUP promuove l'avvio della procedura di risoluzione del contratto per grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo. Per eventuali sospensioni dei lavori si applicheranno le disposizioni vigenti in materia.

Art. 8 – Indicazioni tecniche dei lavori – qualità e accettazione dei materiali

Standard e qualità dei materiali dovranno essere approvate dalla amministrazione appaltante, la quale si riserva l'accettazione ovvero il rifiuto dei materiali proposti, senza che questo costituisca motivo, da parte dell'appaltatore, per l'avanzamento di richieste di maggiore compenso, oltre i prezzi di offerta.

Gli oneri derivanti dalla eventuale applicazione delle prescrizioni di cui sopra saranno a totale carico dell'appaltatore.

Tutti i componenti ed i materiali impiegati per la realizzazione dei lavori in appalto dovranno essere di primaria marca, corredati da garanzia di lunga durata e facilità di manutenzione e di alta qualità.

Potranno essere di produzione nazionale od estera, ma per tutti l'Appaltatore dovrà garantire il facile reperimento sul mercato interno del ricambio di parti soggette ad usura.



I materiali da costruzione devono essere della migliore qualità e conformi alle norme UNI, CEI, EN ed ove applicabile dotati di marchio di qualità.

A richiesta dell'Amministrazione appaltante, l'Appaltatore dovrà documentare la provenienza dei materiali e sottoporli - a sue spese - alle consuete prove di laboratorio per l'accertamento delle loro caratteristiche tecniche.

L'Amministrazione Appaltante, esaminati i materiali approvvigionati, può rifiutare, prima del loro impiego, quelli che non risultano rispondenti alle prescrizioni contrattuali. I manufatti contestati devono essere prontamente allontanati dal cantiere.

Nella scelta dei materiali, anche non univocamente specificati negli elaborati di appalto, si prescrive che:

tutti i materiali dovranno essere esenti da qualsiasi difetto qualitativo e di lavorazione;

tutti i materiali dovranno essere idonei all'ambiente in cui saranno installati, e dovranno essere tali da resistere alle azioni meccaniche, corrosive, termiche o dovute all'umidità alle quali potranno essere sottoposti durante l'esercizio.

Sono compresi tutti gli oneri di trasporto, montaggio, sfridi, minuteria e di quant'altro necessario per realizzare l'opera a perfetta regola d'arte.

L'Appaltatore che nel proprio interesse e di sua iniziativa abbia impiegato materiali e componenti di caratteristiche superiori a quelle prescritte nei documenti contrattuali, o eseguito una lavorazione più accurata, non ha diritto ad un aumento dei prezzi e la contabilità è redatta come se i materiali avessero le caratteristiche stabilite.

-

Art. 9 – Requisiti necessari delle imprese appaltanti

Le lavorazioni dovranno essere effettuate da imprese che soddisfino i seguenti requisiti:

le imprese dovranno essere in possesso dei requisiti di ordine generale ai sensi dell'art. 94 del D. Lgs. 36/2023;

le imprese dovranno essere in possesso di Attestazione SOA per la categoria prevalente OS 28, regolarmente autorizzata e in corso di validità, o in alternativa dichiarare il possesso dei requisiti tecnico-organizzativi di cui all'art. 90 del DPR 207/2010 e precisamente:

importo dei lavori analoghi eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando non inferiore all'importo del contratto da stipulare;

costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% dell'importo dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando;

adeguata attrezzatura tecnica;

avere lavoratori regolarmente assunti o equiparati, dotati di giudizi di idoneità alla specifica mansione rilasciati dal competente medico del lavoro, debitamente informati e formati a norma di legge.



Art. 10. - Garanzie e coperture assicurative

Si rimanda alle disposizioni specifiche previste dal Capitolato Speciale di Appalto dell'Accordo Quadro.

Art. 11 – Lavori eventuali non previsti

Per l'esecuzione di categorie di lavori non previsti e per le quali non siano stati convenuti i relativi prezzi, si procederà al concordamento di nuovi prezzi, come previsto dall'art. 120 del D.Lgs. 36/2023.

Le macchine ed attrezzi utilizzati dovranno essere in perfetto stato di utilizzazione e provvisti di tutti gli accessori necessari per il loro regolare funzionamento.

Saranno a carico dell'appaltatore la manutenzione degli attrezzi e delle macchine e le eventuali riparazioni, in modo che essi siano sempre in buono stato di efficienza.

Art. 12 - Ordine da tenersi nell'andamento dei lavori

In genere l'Appaltatore avrà facoltà di sviluppare i lavori nel modo che crederà più conveniente per darli perfettamente compiuti nel termine contrattuale, purché esso, a giudizio della Direzione Lavori, non riesca pregiudizievole alla buona riuscita delle opere ed agli interessi dell'Amministrazione.

L'Amministrazione si riserva in ogni modo il diritto di ordinare l'esecuzione di un determinato lavoro entro in prestabilito termine di tempo o di disporre l'ordine di esecuzione dei lavori nel modo che riterrà più conveniente, specialmente in relazione alle esigenze dipendenti dalla esecuzione di opere ed alla consegna delle forniture escluse dall'appalto, senza che l'Appaltatore possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di speciali compensi.

12.1 CONSEGNA GENERALE

Il RUP autorizza il Direttore dei Lavori alla consegna dei lavori dopo la sottoscrizione del contratto e dopo che questo è divenuto efficace. La consegna dei lavori deve avvenire entro e non oltre 45 giorni dalla data di stipula del contratto, provvedendo alla redazione di apposito verbale in doppio originale.

Qualora la consegna non avvenisse nei termini stabiliti per fatto dall'Amministrazione, l'Appaltatore potrà richiedere di recedere dal contratto.

12.2 CONSEGNA FRAZIONATA

Nel caso in cui i lavori in appalto siano molto estesi ovvero manchi l'intera disponibilità dell'area sulla quale dovrà svilupparsi il cantiere o comunque per qualsiasi altra causa ed impedimento, l'Amministrazione appaltante potrà disporre la consegna anche in più tempi successivi, con verbali parziali, senza che per questo l'Appaltatore.



Art. 13 – Assicurazione degli operai e responsabilità dell'impresa

Nell'esecuzione dei lavori l'impresa è tenuta all'osservanza delle norme di legge vigenti in materia assicurativa e di assunzione degli operai e del personale comunque addetto ai lavori, i cui oneri sono a carico dell'impresa appaltatrice, la quale si obbliga anche di eseguire e di curare la gestione del cantiere in modo da evitare qualsiasi danno a persone e cose che potesse derivare, anche indirettamente, dai lavori attinenti al presente contratto, esonerando e sollevando l'Amministrazione appaltante da qualsiasi responsabilità al riguardo. In particolare dovrà adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie a ridurre i rischi di infortunio, come prevedono le disposizioni di legge vigenti ed in particolare il D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii., sollevando da ogni responsabilità civile e penale l'università ed il personale da essa dipendente.

È richiesto comunque all'impresa aggiudicataria dell'appalto la redazione e presentazione del POS (Piano Operativo della Sicurezza) alla Stazione appaltante prima della consegna dei lavori.

L'impresa si obbliga altresì a dimostrare, in ogni tempo, che adempie a tutti gli obblighi di legge e di contratto, relativi alla protezione del lavoro e alla tutela del lavoratore ed in particolare modo di quelli sulle assicurazioni sociali (invalidità, vecchiaia, disoccupazione, tubercolosi, malattie, etc.) ed agli obblighi che hanno origine in contratti collettivi che prevedono a favore dei lavoratori diritti patrimoniali aventi per base il pagamento dei contributi da parte dei datori di lavoro (assegni familiari, indennità ai richiamati alle armi, etc.).

La stessa impresa, inoltre, si impegna a praticare verso i lavoratori dipendenti, condizioni normative e retributive inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro di categoria.

Nel caso di denuncia da parte degli enti competenti, durante l'esecuzione del contratto e sino al momento dell'emissione del mandato di saldo, che a carico dell'impresa siano state elevate contravvenzioni, l'Amministrazione ha facoltà sospendere il pagamento dei lavori eseguiti fino alla concorrenza del 20% (venti per cento) dell'ammontare di ciascuna rata di pagamento, esclusa qualsiasi pretesa della impresa per pagamento di interessi o altro qualsiasi compenso.

L'ammontare delle somme trattenute sarà corrisposto alla impresa solo in seguito ad autorizzazione dell'ente competente.

Art. 14 – Pagamenti

Il pagamento avverrà per stati di avanzamento, ogni qualvolta l'ammontare dei lavori raggiungerà l'importo al netto del ribasso di € 50.000,00 (euro cinquantamila/00).

Le ritenute di legge verranno svincolate, dopo l'emissione del certificato di regolare esecuzione da parte della D. LL..

Art. 15 – Oneri ed obblighi diversi a carico dell'appaltatore

Saranno a carico dell'appaltatore tutti gli oneri di cui agli articoli del Capitolato Generale e agli altri indicati nel presente Foglio di condizioni Esecutive e tutti quelli indicati nel Capitolato Speciale tipo per appalti di lavori edilizi, edito dal ministero



LL.PP..

L'appaltatore conduce personalmente i lavori; qualora non lo faccia deve conferire mandato con rappresentanza a persona fornita dei requisiti di idoneità tecnici e morali, per l'esercizio delle attività necessarie per la esecuzione dei lavori a norma del contratto, e l'appaltatore rimane responsabile dell'operato del suo rappresentante.

L'appaltatore è responsabile dell'ordine e della disciplina del proprio personale di cantiere; essa dovrà allontanare immediatamente il personale che, a giudizio della D.LL., non fosse idoneo ai lavori affidategli, che mancasse al dovuto rispetto nei confronti dei funzionari e di altre persone addette al cantiere e che commettesse qualunque azione riprovevole.

Oltre gli oneri sopra specificati e gli altri previsti nel presente Foglio di condizioni esecutive, sono altresì a carico dell'impresa assuntrice gli oneri e gli obblighi seguenti:

- scarico dei materiali all'arrivo in cantiere e loro trasporto nell'ambito del cantiere
- tiri, ponteggi e mezzi d'opera;
- allontanamento dei materiali di risulta;
- sorveglianza e guardiana necessarie per evitare danni e manomissioni ai propri materiali ed opere da parte di estranei e/o di operai di altre ditte che contemporaneamente dovessero eseguire lavori nell'interno dei fabbricati e che dovessero avere libero accesso ai locali.

Al riguardo l'Amministrazione sarà sollevata da qualsiasi responsabilità; qualsiasi eventuale danno dovrà essere riparato a cura e spese della impresa appaltatrice, ricadendo su questa la responsabilità per difettosa sorveglianza dei propri macchinari e delle proprie opere;

La costruzione ed accurata manutenzione di tutte le opere provvisorie per chiusure e sbarramenti di vani al fine di rendere impossibili cadute, incidenti, etc. Al riguardo dovranno essere scrupolosamente osservate tutte le norme di legge, in particolare il D.Lgs. 81/2008.

Il corrispettivo di tutti i sopra citati obblighi ed oneri, come pure di quelli previsti ai successivi articoli, s'intende compreso e compensato nel prezzo dell'offerta.

Art. 16 - Spese contrattuali

Sono a carico dell'Impresa assuntrice dei lavori, l'imposta di bollo, di registro fiscale e



le spese di copia o stampa del contratto da stipulare, nonché tutte le tasse, le imposte e le spese inerenti e conseguenti alla partecipazione e all'espletamento dell'appalto.

Art. 17 – Domicilio legale

Per tutti gli effetti del contratto, ai sensi dell'art. 2 del Capitolato Generale d'Appalto dei Lavori Pubblici, l'appaltatore dovrà eleggere domicilio legale in Catania; ove non abbia in tale luogo propri uffici, deve eleggere domicilio presso gli uffici comunali, o lo studio di un professionista, o gli uffici di società legalmente riconosciuta.

ELENCO DEGLI ELABORATI

Costituiscono parte integrante del presente Foglio di Condizioni Esecutive con prescrizioni tecniche i seguenti elaborati:

- Relazione tecnica con quadro economico
- Elenco prezzi unitari
- Computo metrico estimativo
- Elaborati grafici
- PSC